



CITTÀ DI POTENZA

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 6 (SEI) POSTI DI “ISTRUTTORE DI VIGILANZA”, AREA DEGLI ISTRUTTORI, DI CUI DUE RISERVATI

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI DIREZIONE “BILANCIO - PERSONALE - CULTURA”

Premesso che il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2025-2027, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, prevede per l'anno 2025 l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 10 istruttori di vigilanza, Area degli Istruttori, mediante proroga di contratti in essere;

Rilevato che, a seguito di dimissioni dal servizio, è attualmente vacante un posto di istruttore di vigilanza a tempo determinato;

Richiamate le decisioni n. 148, adottata nella seduta del 23 luglio 2025 e n. 322, adottata nella seduta del 17 dicembre 2025, con cui la Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL) ha approvato il piano assunzionale del Comune di Potenza per l'anno 2025;

Considerato che l'art. 21-*bis*, comma 2, del decreto-legge n. 104/2023, convertito dalla legge n. 136/2023, modificato da ultimo dall'art. 18-*ter* del decreto-legge n. 113/2024, chiarisce che le assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato programmate dagli enti in riequilibrio finanziario pluriennale, sottoposte all'approvazione della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali e già autorizzate, possono essere comunque perfezionate fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello dell'autorizzazione;

Vista la deliberazione n. 81/2026 del 20 marzo 2026, con cui la Giunta comunale ha disposto di procedere alla copertura del posto sopra indicato mediante concorso pubblico con procedura semplificata per titoli e colloquio;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 89/2026 del 30 marzo 2026;

Constatato che il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2026-2028 prevede per l'anno 2026 l'assunzione a tempo pieno e determinato di ulteriori n. 5 istruttori di vigilanza, Area degli Istruttori, mediante concorso pubblico per titoli e colloquio;

Dato atto che i suddetti 5 posti, previsti dal piano assunzionale 2026, potranno essere coperti solo dopo l'autorizzazione della Cosfel, essendo il Comune di Potenza in stato di riequilibrio pluriennale;

Dato, altresì, atto che:

- ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010, a seguito del cumulo di frazioni di riserva, originate da altre assunzioni effettuate dall'Ente, uno dei sei posti messi a concorso è riservato prioritariamente in favore delle categorie di soggetti previste dalle testé citate norme;

- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. n. 40/2017 e ss.mm.ii., a seguito del cumulo di frazioni di riserva, originate da altre assunzioni effettuate dall'Ente, uno dei sei posti messi a concorso è riservato prioritariamente in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale o quello nazionale senza demerito;
- ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., la rappresentatività dei generi nell'Amministrazione al 31.12.2025 risulta pari al 56,55% per il genere maschile e al 43,45% per il genere femminile: poiché il differenziale è inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del d.P.R. n. 487/1994;

Visti

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente regolamento comunale di disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato, per dodici mesi, presso il Comune di Potenza di **n. 6 (sei) posti di "istruttore di vigilanza"**, Area degli Istruttori, da assegnare all'Unità di Direzione Polizia Locale, di cui uno riservato prioritariamente alle categorie indicate negli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo n. 66/2010 e uno riservato prioritariamente alle categorie indicate dall'art. 18, comma 4, del d.lgs. n. 40/2017 e ss.mm.ii.

I/Le candidati vincitori/vincitrici saranno assunti/e secondo il seguente ordine: il/la candidato/a vincitore/vincitrice classificato/a al primo posto sarà assunto/a immediatamente, i/le candidati/e vincitori/vincitrici classificati/e dal secondo al sesto posto saranno assunti/e successivamente all'acquisizione della necessaria autorizzazione della Cosfel.

I/Le candidati/e che intendano avvalersi della riserva devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena la non considerazione della stessa. Il posto riservato eventualmente non coperto per mancanza di aventi titolo, è conferito al concorrente che abbia superato le prove secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 198/2006. La prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da persona di entrambi i sessi.

Il presente bando è finalizzato esclusivamente all'individuazione dei/delle candidati/e per la copertura dei posti in oggetto e non vincola in alcun modo l'Amministrazione all'assunzione, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto incondizionato. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non dare seguito alle procedure di reclutamento, ovvero di prorogare, modificare, revocare o sospendere il presente bando, anche in relazione a eventuali vincoli legislativi, finanziari e di bilancio.

In caso di rinuncia di un/una candidato/a vincitore/vincitrice, l'eventuale chiamata di altri candidati/e idonei/e è discrezionale da parte dell'Amministrazione e non genera alcun diritto in capo agli interessati/e.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione: la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 1 - Descrizione del profilo di istruttore di vigilanza e competenze richieste

Il profilo di istruttore di vigilanza prevede lo svolgimento di attività di vigilanza, compiti di polizia giudiziaria, stradale e amministrativa, nonché la gestione di procedimenti complessi e il rapporto con il pubblico. Sono richieste competenze di *problem solving*, autonomia operativa e orientamento al cambiamento.

Art. 2 - Requisiti di ammissione al concorso

Per partecipare al concorso è necessario possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ai sensi del d.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- b) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza;
- c) età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) idoneità psico-fisica per l'accesso al Corpo di Polizia Locale e per le mansioni proprie del profilo. Il personale assunto non sarà adibito a servizi amministrativi: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 68/1999, i/le candidati/e non dovranno trovarsi in condizioni di disabilità;
- f) assenza di impedimenti psico-fisici all'uso delle armi;
- g) possesso dei requisiti necessari per rivestire la qualità di agente di pubblica sicurezza e delle condizioni soggettive previste dalla Legge sull'ordinamento della Polizia Locale n. 65 del 7 marzo 1986, ovvero: godimento dei diritti civili e politici; non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, né essere sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze Armate, da Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 (sono esclusi coloro che hanno prestato servizio civile ai sensi dell'art. 636, comma 1, d.lgs. n. 66/2010, salvo quanto previsto dai commi 2 e 3 del medesimo articolo);
- i) diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito al termine di un corso di studi quinquennale, presso istituti statali o legalmente riconosciuti. I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi con riserva, subordinatamente all'espletamento delle procedure di riconoscimento previste dalla normativa vigente;
- j) patente di guida di categoria B;
- k) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari, né dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante documenti falsi o nulli;
- l) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati ostativi all'assunzione presso una pubblica amministrazione o che comportino la destituzione o l'interdizione dai pubblici uffici. Ai sensi della Legge n. 475/1999, la sentenza ex art. 444 c.p.p. è equiparata a condanna;
- m) conoscenza della lingua inglese;

- n) conoscenza e capacità di utilizzo delle principali apparecchiature informatiche e dei software di *office automation*.

Non sono ammesse integrazioni successive alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La mancanza anche di un solo requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati nella domanda, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione e mantenuti al momento dell'assunzione. L'Amministrazione può verificare il possesso dei requisiti in qualsiasi fase della procedura e, in caso di esito negativo, disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione, nonché presentare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza dall'impiego.

I titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza a parità di merito, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale

Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, compilando il modello di candidatura sul Portale "inPA" (www.inpa.gov.it), previa registrazione tramite SPID, CIE, CNE, eIDAS o altra modalità consentita dalla piattaforma.

Per partecipare al concorso è obbligatorio essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato al/candidato/a.

La registrazione al Portale è necessaria ai fini della gestione amministrativa della procedura e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003.

Nella domanda, sotto personale responsabilità ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, il/la candidato/a deve dichiarare, a pena di esclusione:

- cognome, nome e codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- cittadinanza italiana;
- indirizzo di residenza, e di domicilio se diverso dalla residenza, con CAP, recapito telefonico e indirizzo PEC, con impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni all'indirizzo ufficio.personale@pec.comune.potenza.it;
- il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione;
- il possesso dei requisiti per la qualità di agente di pubblica sicurezza e delle condizioni soggettive previste dalla legge n. 65/1986 (godimento dei diritti civili e politici; non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, né essere sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze Armate, da Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici);
- idoneità psico-fisica per l'accesso al Corpo di Polizia Locale e assenza di impedimenti all'uso delle armi, con disponibilità all'eventuale porto d'arma;

- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, come previsto dall'art. 2, comma 1, lett. h);
- possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 1, lett. i);
- possesso della patente di guida di categoria B;
- non essere stati destituiti, dispensati, licenziati o dichiarati decaduti da una pubblica amministrazione, come previsto dall'art. 2, comma 1, lett. k);
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati ostativi all'assunzione;
- l'eventuale sussistenza di procedimenti penali in corso, misure di sicurezza o di prevenzione, o precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale, indicando il provvedimento e l'autorità giudiziaria competente;
- i titoli che danno diritto alle preferenze di cui all'art. 12 (la mancata dichiarazione esclude il/la candidato/a dall'eventuale beneficio);
- i titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve di posti previste dall'articolo 13 (Riserva di posti) del bando, indicandoli specificamente. L'assenza di tale dichiarazione/indicazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici ed esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato;
- conoscenza delle principali applicazioni informatiche;
- conoscenza della lingua inglese;
- accettazione, in caso di assunzione, delle disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Potenza;
- presa visione dell'informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e ss. del Reg. UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003;
- accettazione incondizionata dei contenuti del presente bando;
- indirizzo PEC intestato al/alla candidato/a e recapito telefonico per eventuali comunicazioni.

I/Le candidati/e con disabilità, non rientranti nelle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 (ovvero con percentuale di invalidità civile inferiore al 46% o comunque non compresi tra i beneficiari del collocamento obbligatorio) e che siano in possesso di tutti i requisiti psico-fisici richiesti dal presente bando per l'accesso al Corpo di Polizia Locale, devono indicare nell'apposito spazio del modulo elettronico la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, documentata da dichiarazione della commissione medico-legale dell'ASL o equivalente struttura pubblica. La concessione di tali misure è a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice; i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato. La documentazione deve essere caricata sul Portale "inPA" al momento dell'invio della candidatura.

I/Le candidati/e con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono richiedere, nell'apposito spazio, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e/o i tempi aggiuntivi necessari, documentando la condizione con dichiarazione della commissione medico-legale dell'ASL o equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure è determinata a insindacabile giudizio della commissione, nell'ambito delle modalità previste dal D.M. 9 novembre 2021, con tempi aggiuntivi non superiori al 50%. I documenti, in formato PDF, vanno caricati sul Portale "inPA".

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute dopo la scadenza della domanda possono essere documentate con certificazione medica da inviare a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.personale@pec.comune.potenza.it.

Sarà garantita la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso prove asincrone. Le interessate devono inviare apposita comunicazione a ufficio.personale@pec.comune.potenza.it almeno 10 giorni prima della data del colloquio.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Tutti i titoli devono essere dichiarati con indicazione precisa di tutti gli elementi necessari. Non saranno valutati titoli autocertificati in modo incompleto o equivoco.

La domanda può essere compilata in qualsiasi ora, tutti i giorni, entro il termine perentorio previsto. Oltre tale termine il sistema non consentirà l'invio. Non sono valide le domande trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte. Il Comune di Potenza non assume responsabilità per disguidi telematici imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - Termine per la presentazione della domanda

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati **entro il termine perentorio di trenta giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA" (www.inpa.gov.it), escluso il giorno di pubblicazione. Il termine è perentorio: sono accettate esclusivamente le domande trasmesse prima del suo spirare.

La data di presentazione online è certificata da apposita ricevuta scaricabile al termine dell'invio. In caso di più invii, si tiene conto esclusivamente dell'ultima domanda trasmessa, con automatica revoca delle precedenti.

Per assistenza tecnica relativa all'iscrizione online, i/le candidati/e devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA", previa consultazione della guida alla compilazione e delle relative FAQ.

In caso di malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da avviso pubblicato sul medesimo portale, il termine di scadenza sarà prorogato di un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Art. 5 - Modalità di ammissione dei/delle candidati/e

I/Le candidati/e che hanno presentato la domanda nei termini e con le modalità prescritte sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'ammissione con riserva è tacita: non verrà inviata comunicazione individuale.

La mancata esclusione in una delle fasi della procedura non costituisce garanzia di regolarità della domanda, né sana eventuali irregolarità. Durante la fase istruttoria, i/le candidati/e potranno essere invitati a regolarizzare la domanda entro un termine perentorio; in mancanza di riscontro, il concorrente inadempiente sarà escluso.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi con riserva è pubblicato sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Potenza, sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso". Con le stesse modalità vengono comunicati la data e il luogo dell'eventuale preselezione e del colloquio.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati/e: nessuna comunicazione personale sarà inviata ai singoli candidati/e.

L'assenza al colloquio equivale a rinuncia alla partecipazione.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento del dirigente responsabile dell'Unità di Direzione "Bilancio Personale e Cultura" ed è composta da tre membri: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di Presidente e due esperti con specifiche competenze tecniche rispetto a quelle richieste dalla professionalità oggetto del concorso. La commissione potrà essere integrata da commissari aggiunti per le prove di conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche.

Art. 7 - Procedura concorsuale

Il concorso sarà espletato come segue:

- a) un'eventuale prova preselettiva che l'Amministrazione si riserva di svolgere qualora il numero dei/delle candidati/e che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 60;
- b) un colloquio individuale, a cui accederanno i/le candidati/e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a), volta ad accertare l'effettivo possesso delle competenze tecniche proprie della professionalità ricercata;
- c) la valutazione dei titoli autodichiarati effettuata nei confronti dei/delle candidati/e che avranno superato il colloquio.

L'eventuale prova preselettiva sarà svolta attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, in presenza.

Art. 8 - Preselezione

L'Amministrazione si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva qualora il numero dei/delle candidati/e sia superiore a 60 unità. La stessa Amministrazione potrà comunque valutare, anche qualora il numero dei/delle candidati/e superi le 60 unità, di non effettuare alcuna preselezione.

Sono considerati partecipanti alla preselezione i/le candidati/e la cui domanda è pervenuta all'Ente nei termini di cui al presente bando, precisando che la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata limitatamente ai/alle candidati/e che hanno superato la prova scritta e la prova orale.

I/Le candidati/e regolarmente iscritti, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere l'eventuale prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA", nel caso in cui l'Amministrazione decida di procedere al suo svolgimento.

I/Le candidati/e devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda. L'eventuale preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva e di ragionamento logico-matematico e nelle materie previste dal bando per il colloquio, tendenti a verificare le capacità dei/delle candidati/e e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per i posti messo a concorso.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

La prova preselettiva si svolgerà in modalità digitale mediante l'utilizzo di strumenti informatici, con il supporto di una azienda specializzata in materia di selezione del personale.

Saranno ammessi al successivo colloquio i/le candidati/e sino a concorrenza di 60 unità. Sono comunque ammessi tutti coloro che ottengono lo stesso punteggio dell'ultimo candidato/a ammesso/a. La prova preselettiva non è considerata prova d'esame e, conseguentemente, non avrà rilevanza ai fini del calcolo del punteggio finale. Durante la prova preselettiva non è ammessa la consultazione di alcun testo.

Art. 9 - Colloquio

Il colloquio è volto ad accertare le conoscenze, le competenze e le attitudini del/della candidato/a - comprese quelle relazionali - necessarie per svolgere correttamente le mansioni previste dal profilo professionale oggetto della selezione.

Le materie oggetto del colloquio sono:

- elementi di Diritto Costituzionale;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 e s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", forme di accesso civico;
- nozioni sul d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali e successive modifiche ed integrazioni";
- nozioni in materia di Disciplina del pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti d.lgs n. 165/2001;
- Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione;
- nozioni di infortunistica stradale;
- Codice Penale e di Procedura Penale;
- Legge di Depenalizzazione n. 689/1981;
- TULPS (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza);
- nozioni di vigilanza sull'attività edilizia e urbanistica;
- legislazione e regolamenti nazionali e della Regione Basilicata in materia di attività produttive, commercio ed ambiente;
- legislazione e regolamenti nazionali e della Regione Basilicata in materia di polizia locale;
- legislazione in materia di armi per la Polizia Locale;
- legislazione in materia di tutela dei dati personali.

La prova orale sarà, altresì, volta ad accertare il possesso della conoscenza e capacità di utilizzo delle principali apparecchiature informatiche e dei software di *office automation*.

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è di 35. Il colloquio si intende superato al raggiungimento del punteggio minimo di 25.

L'esito del colloquio è comunicato mediante affissione alla porta del locale in cui si è svolta il colloquio. Tale forma di pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce qualsiasi altra comunicazione individuale.

I/Le candidati/e sono tenuti a presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione nel giorno, nell'ora e nel luogo

indicati, per qualsiasi motivo, comporta la rinuncia alla selezione e la conseguente esclusione dalla procedura.

Art. 10 - Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli si svolge successivamente al colloquio ed è riservata esclusivamente ai/alle candidati/e che l'abbiano superata.

La valutazione avviene sulla base dei titoli dichiarati dal/dalla candidato/a nella domanda di ammissione. I titoli devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

La commissione dispone di un massimo di 15 punti per la valutazione dei titoli.

Sarà preso in considerazione esclusivamente il servizio prestato nel profilo di "istruttore di vigilanza" o profilo equivalente, nell'Area degli Istruttori (ex categoria C) del CCNL Funzioni Locali 2019-2022, o in categorie superiori nell'ambito dell'area di vigilanza presso la Polizia Locale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, sia a tempo pieno che part-time. Qualsiasi altra forma di rapporto di lavoro è esclusa dalla valutazione.

Per ottenere la valutazione, il/la candidato/a deve dichiarare nella domanda di partecipazione, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" del form disponibile sulla piattaforma "inPA", i periodi di servizio valutabili, indicando per ciascuno: data di inizio e di fine, denominazione dell'Ente e, in caso di part-time, il numero di ore settimanali previste. È valutabile unicamente il servizio maturato entro la data di scadenza del bando.

Ai fini della valutazione, sono computati al massimo 60 mesi di servizio, con l'attribuzione di 0,25 punti per ogni mese; i periodi eccedenti tale limite non saranno considerati. In caso di rapporto di lavoro part-time, il punteggio è ridotto in proporzione rispetto all'orario a tempo pieno. I periodi inferiori a 15 giorni non vengono conteggiati; quelli pari o superiori a 15 giorni sono valutati come mese intero.

Art. 11 - Calendario del colloquio e comunicazioni

Ogni comunicazione relativa al concorso, compreso il calendario del colloquio e il suo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data, la sede e le modalità di svolgimento del colloquio sono resi disponibili sul Portale almeno 15 giorni prima della data stabilita.

Tutte le comunicazioni relative al calendario del colloquio e al suo esito sono altresì pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Potenza, sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", con un preavviso minimo di quindici giorni.

Ai sensi della normativa sulla privacy, i/le candidati/e sono identificati mediante il proprio "Codice Candidatura" assegnato dalla piattaforma "inPA".

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge: non saranno seguite da alcuna comunicazione individuale scritta.

I/Le candidati/e sono tenuti a verificare regolarmente il Portale "inPA" e la sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" fino al giorno precedente il colloquio per l'eventuale presenza di nuovi avvisi.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti è considerata rinuncia alla selezione, anche se dipendente da cause fortuite o di forza maggiore. Per essere ammessi al colloquio è

necessario presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità con fotografia.

Art. 12 - Preferenze

A parità di merito si applicano le preferenze secondo l'ordine indicato dall'art. 5 del d.P.R. n. 487/94 e dalla normativa vigente. I titoli di preferenza devono essere dichiarati nella domanda entro la data di scadenza: l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dall'eventuale beneficio.

I/Le candidati/e che abbiano superato il colloquio devono far pervenire all'indirizzo PEC ufficio.personale@pec.comune.potenza.it, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati in domanda, ovvero i documenti in carta semplice che ne comprovino il possesso alla data di scadenza del bando.

I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Art. 13 - Riserva di posti

Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 66/2010, a seguito del cumulo di frazioni di riserva, originate da altre assunzioni effettuate dall'Ente, uno dei sei posti messi a concorso è riservato prioritariamente in favore delle categorie di soggetti previste dalle testé citate norme. I posti riservati, qualora non coperti, sono attribuiti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. n. 40/2017 e ss.mm.ii., a seguito del cumulo di frazioni di riserva, originate da altre assunzioni effettuate dall'Ente, uno dei sei posti messi a concorso è riservato prioritariamente in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale o quello nazionale senza demerito. I posti riservati, qualora non coperti, sono attribuiti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria

L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso nell'apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, a pena di irrilevanza. L'omessa dichiarazione nella domanda di partecipazione al presente concorso, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva, anche se posseduti entro tale data, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

I titoli di riserva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale. I/Le candidati/e che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'indirizzo PEC ufficio.personale@pec.comune.potenza.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto la prova orale, dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme in materia, attestante il possesso dei titoli di riserva indicati nella domanda, oppure i documenti in carta semplice, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 14 - Versamento contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso, i/le candidati/e sono tenuti al pagamento della somma di euro 10,00 entro il termine per la presentazione delle domande a titolo di contributo di partecipazione.

Il versamento deve avvenire tramite la piattaforma digitale pagoPA, raggiungibile direttamente in sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso. Causale di pagamento e importo vengono compilati dal sistema in modo automatico.

È possibile pagare *online* l'avviso di pagamento pagoPA contestualmente alla conferma della domanda di partecipazione, oppure tramite la propria banca *online* con QR-CODE o codice CBILL.

È altresì possibile stampare l'avviso di pagamento e pagare presentandolo presso:

- le agenzie della propria Banca;
- presso gli ATM, se abilitati;
- presso i punti SISAL e Lottomatica.

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della tassa di partecipazione al concorso.

Art. 15 - Formazione della graduatoria

Al termine dei lavori, la commissione esaminatrice formula una graduatoria, data dalla somma del punteggio conseguito nel colloquio con quello conseguito nella valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 35, comma 5-*quater*, del d.lgs. n. 165/2001, trasmettendo i verbali al Servizio Risorse Umane per l'approvazione da parte del dirigente responsabile dell'Unità di Direzione "Bilancio - Personale - Cultura".

La graduatoria definitiva è formata in ordine decrescente di punteggio. Risulta vincitore/vincitrice il/la candidato/a utilmente collocato in graduatoria, tenuto conto delle riserve e delle preferenze a parità di punteggio.

La graduatoria finale è pubblicata sul portale "inPA", all'Albo pretorio *on-line* del Comune di Potenza, sezione "Concorsi e Selezioni", e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge: nessuna comunicazione personale sarà inviata ai singoli candidati/e.

Art. 16 - Assunzione in servizio

Dall'approvazione della graduatoria non scaturisce né un diritto dei/delle candidati/e, né un obbligo dell'Amministrazione all'instaurazione del rapporto di lavoro, che rimane subordinato al verificarsi delle condizioni previste per le assunzioni a tempo determinato.

I/Le candidati vincitori/vincitrici saranno assunti/e secondo il seguente ordine: il/la candidato/a vincitore/vincitrice classificato/a al primo posto sarà assunto/a immediatamente, i/le candidati/e vincitori/vincitrici classificati/e dal secondo al sesto posto saranno assunti/e successivamente all'acquisizione della necessaria autorizzazione della Cosfel.

I/Le candidati/e vincitori/vincitrici sono invitati ad assumere servizio in data prestabilita, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti. Gli stessi sono assunti mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, con inquadramento nel profilo di "istruttore di vigilanza", Area degli Istruttori, secondo il CCNL vigente al momento dell'immissione in servizio.

Prima della stipula del contratto, il Servizio Risorse Umane invita i/le candidati/e a presentare, entro un termine predeterminato, una dichiarazione sostitutiva

attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego, pubblico o privato, e di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione può sottoporre i vincitori/vincitrici a visita medica di controllo.

Nell'ipotesi in cui il/la vincitore/vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutarne, a insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al profilo da ricoprire.

Il/La vincitore/vincitrice deve sottoscrivere il contratto e assumere servizio alla data ivi indicata. In caso di mancata presentazione senza giustificato motivo, decade dalla nomina. È previsto un periodo di prova ai sensi della normativa contrattuale vigente.

In caso di rinuncia o successiva decadenza del/della nominato/a, l'Ente si riserva di procedere alla nomina di altro candidato/a idoneo/a secondo l'ordine della graduatoria. La rinuncia o la dichiarazione di indisponibilità all'assunzione, resa anche dagli idonei/e non vincitori/vincitrici in risposta a formale richiesta del Comune, comporta la decadenza dalla posizione conseguita in graduatoria.

Il Comune di Potenza si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per la copertura di ulteriori posti previsti nei successivi aggiornamenti della programmazione del fabbisogno di personale.

Art. 17 - Altre forme di utilizzo della graduatoria

La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione, salvo proroghe o diverse disposizioni legislative, e potrà essere utilizzata nel rispetto delle norme vigenti in materia di assunzioni al momento del suo utilizzo.

La graduatoria degli idonei/e potrà essere utilizzata, per il periodo di validità, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato del medesimo profilo. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di cedere l'utilizzo della graduatoria ad altre amministrazioni.

Art. 18 - Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori e per il profilo professionale di riferimento, ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge.

La sede di lavoro degli uffici del Comando della Polizia Locale è ubicata in via Nazario Sauro - Palazzo della Mobilità, Potenza.

Art. 19 - Accesso agli atti

I/Le candidati/e possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della vigente normativa. Durante lo svolgimento della selezione, l'accesso è differito al termine del procedimento.

Art. 20 - Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti e trattati, sia con sistemi informatici che manualmente, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003.

Il conferimento dei dati è obbligatorio: il rifiuto a fornirli rende impossibile il proseguimento del procedimento. È prevista la diffusione dei dati mediante pubblicazione di graduatorie ed elenchi all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune, nonché sul Portale "inPA".

I dati potranno essere trattati e conservati per il tempo necessario alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni in caso di cessione della graduatoria finale, nonché a soggetti terzi che offrono servizi amministrativi e logistici a supporto della procedura concorsuale.

I dati potranno inoltre essere messi a disposizione di soggetti che dimostrino un concreto interesse nei confronti della procedura, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

Per l'informativa completa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016 si rimanda al sito www.comune.potenza.it, alla pagina "Informativa privacy" e alla sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Allegati".

Art. 21 - Altre informazioni

Il presente bando di concorso è pubblicato per 30 giorni sul Portale Reclutamento PA (www.inpa.gov.it), sul sito istituzionale del Comune di Potenza (www.comune.potenza.it) alla sezione "Concorsi e selezioni" dell'Albo Pretorio, e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme del Regolamento di disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione del Comune di Potenza, nonché le vigenti disposizioni legislative in materia.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima data.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura, di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 è il dott. Paolo Paparella del Servizio Risorse Umane del Comune di Potenza.

Per informazioni: Ufficio Risorse Umane del Comune di Potenza, C.da San Antonio La Macchia, 85100 Potenza - Tel. 0971/415300 - 0971/415213 - Email: personale@comune.potenza.it.

Potenza, _____

Il Dirigente
Dott. Claudio Antonio Mauro